



Comitato Regionale per le Celebrazioni  
del Cinquecentenario dell'Apparizione  
della Madonna dei Miracoli  
MARZO 2010 | MARZO 2011



# «Homo da ben o' voliu andar?»

L'apparizione della Vergine e la parola poetica

*Segreteria:*

Ufficio Cultura Turismo e Sport  
Comune di Motta di Livenza  
Piazza Luzzatti, 1  
tel. 0422 761513 Fax 0422 861409  
email: [cultura@mottadilivenza.net](mailto:cultura@mottadilivenza.net)  
web: [www.mottadilivenza.net](http://www.mottadilivenza.net)

*Informazioni:*

Santuario della Madonna dei Miracoli  
Piazzale Madonna dei Miracoli, 2  
31045 Motta di Livenza (Treviso)  
tel. +39.0422.766030 - fax +39.0422.765169  
email: [info@santuariomotta.it](mailto:info@santuariomotta.it)  
web: [www.santuariomotta500.it](http://www.santuariomotta500.it)

**Sabato 11 settembre 2010**

Giornata di poesia per i 500 anni  
dell'apparizione mariana  
a Motta di Livenza

# *Homo da ben o' voliu andar?*

L'apparizione della Vergine e la parola poetica

Giornata di poesia per i 500 anni dell'apparizione mariana a Motta di Livenza

IL 9 MARZO 1510 a Motta di Livenza, nei pressi dell'attuale Basilica, eretta dopo soli tre anni dall'evento (detta successivamente "dei miracoli", e meta di pellegrinaggi), all'umile contadino Giovanni Cigana, fermatosi a pregare di fronte a un capitello, apparve la Vergine, e così lo salutò: "Homo da ben o' voliu andar?", nell'idioma volgare parlato a quel tempo nei vasti territori della Serenissima.

Durante tutto l'anno giubilare per la ricorrenza del cinquecentenario, molte sono le iniziative, sacre e popolari, indette in onore della Vergine, della sua Apparizione: mostre, eventi liturgici, processioni, concerti ecc.

Partendo dal saluto di Maria nell'Apparizione - che fra l'altro è un perfetto endecasillabo tronco, e che è espresso nel dialetto di quel tempo, così da "abbassarsi" al parlato popolare - io e l'amico Sergio Momesso, abbiamo desiderato organizzare anche una giornata di poesia, invitando poeti che in qualche modo fossero vicini all'enunciato mariano: che fossero fedeli al dialetto e/o che la loro parola fosse limpida, schietta, in un certo senso sacra. Una ricognizione anche intorno al termine "apparizione" dal punto di vista del poeta: l'apparizione della parola sulla carta, sulla creazione di un testo poetico, di una preghiera.

*Fabio Franzin*

## PROGRAMMA

☛ **Motta di Livenza, Palazzo La Loggia** (via IV Novembre, 26)

Ore 10.15: Tavola rotonda (Moderano: Fabio Franzin e Sergio Momesso)

Saluto delle autorità

*Relatori:*

**Adele Desideri** "La parola riprenda a fiorire" nella voce degli ultimi. Riflessioni su *Laudario alla Vergine* di David Maria Turoldo (Bologna, Dehoniane, 1980)

**Franca Grisoni** Letture da *Passiù* (Brescia, L'Obliquo, 2008)

**Franco Loi** L'apparizione come epifania creatrice. L'apparizione della parola sulla carta

**Davide Rondoni** Letture da *Compianto vita* (Milano, Marietti, 2003)

☛ **Motta di Livenza, Piazzetta San Marco e Piazza Castello**

Ore 16.30: Reading poetico

Intervengono:

PIERLUIGI CAPPELLO, ROBERTO COGO, IVAN CRICO, ADELE DESIDERI, FABIO FRANZIN, FRANCA GRISONI, FRANCO LOI, DAVIDE RONDONI, FRANCESCO TOMADA